

La parola... pregata

Donaci, o Padre, di non avere nulla di più caro del tuo Figlio, che rivela al mondo il mistero del tuo amore e la vera dignità dell'uomo; colmaci del tuo Spirito, perché lo annunziamo ai fratelli con la fede e con le opere.

Colletta dalla liturgia
della XV domenica per annum - B



Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della luce e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.

Invocazioni a Gesù Maestro

Gesù Maestro,
santifica la mia mente ed accresci la mia fede .

Gesù, docente nella Chiesa,
attira tutti alla tua scuola.

Gesù Maestro,
liberami dall'errore, dai pensieri vani
e dalle tenebre eterne.

O Gesù, via tra il Padre e noi,
tutto offro e tutto attendo da te.

O Gesù, via di santità,
fammi tuo fedele imitatore.

O Gesù, via,
rendimi perfetto come il Padre che è nei cieli.

O Gesù vita,
vivi in me, perché io viva in te.

O Gesù vita,
non permettere che io mi separi da te.

O Gesù vita,
fammi vivere in eterno il gaudio del tuo amore.

O Gesù verità,
ch'io sia luce del mondo.

O Gesù via,
che io sia esempio e forma per le anime.

O Gesù vita,
che la mia presenza ovunque porti grazia
e consolazione.

Preghiamo insieme per le vocazioni



*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo. Amen.*

Credo, mio Dio...

Invocazione

*Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.*

*O dolce Consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.*

*Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.*

*Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.*

*Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.*

*Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.*

Amen!

Dalla Sacra Scrittura

*Gesù disse ai suoi discepoli: 'Io sono la
vera vite e il Padre mio è il vignaiolo.*

*Ogni tralcio che in me non porta frutto lo
toglie e ogni tralcio che porta frutto lo pota,
perché porti più frutto.*

*Voi siete già mondi per la parola che vi ho
annunziato. Rimanete in me e io in voi.*

*Come il tralcio non può far frutto da se
stesso se non rimane nella vite, così anche
voi se non rimanete in me.*

Gv 15,1-4

Passo parallelo

*Tutto fare in ipso et cum ipso et per
ipsum. In Gesù Cristo siamo potenti nel
chiedere, abbiamo diritto al perdono, ono-
riamo degnamente il Signore; fuori di Gesù
Cristo siamo uomini ridicoli e incapaci.*

*In Lui tutto acquista potere sopranna-
turale: ma separati da Lui siamo tralcio
diviso dalla vite.*

DF 37,3

Considerazioni

È sorprendente ciò che scrive il nostro beato Fondatore: "In Gesù Cristo siamo potenti nel chiedere, abbiamo diritto al perdono, onoriamo degnamente il Signore" e questo al di là delle nostre capacità, del nostro impegno, del nostro ruolo.

Tutto ci viene dato in dono, è gratuito: il Padre nel suo grande amore verso ciascuna di noi ci ha innestate nella vera Vite. Dovremmo avere una gioia incontenibile nel cuore e negli occhi e dovrebbe trasparire ogni momento.

Siamo state adottate da Dio e possediamo già una caparra della vita eterna. Siamo amate e perdonate e chiamate ad annunciare questa buona notizia a tutti quelli che incontriamo. Perché si vedono persone davvero tristi, distrutte da scelte sbagliate o annoiate della vita o rassegnate alle situazioni.

Noi invece, per questo Amore che ci viene continuamente rinnovato, possiamo guardare ogni situazione con occhi diversi, sicure che ogni cosa è per il nostro bene o che possiamo offrirla con amore.

Lasciamoci meravigliare da questo mistero di grazia e di benevolenza e in questo mese missionario preghiamo per tutti gli evangelizzatori, lontani e vicini, perché siano veri testimoni di Cristo.

Chiediamo alla S. Vergine del Rosario di essere sempre unite come il tralcio alla vite e di offrire le nostre persone per l'annuncio del Regno, là dove ci troviamo.